



COMUNE DI BIANCAVILLA

Città Metropolitana di Catania
Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879
Pec: protocollo@pec.comune.biancavilla.et.it

Ordinanza n° 26 del 20/03/2020

Ufficio proponente: SERVIZIO N.20 - PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA SUL LAVORO

OGGETTO: REITERA DELL'INGIUNZIONE DI DEMOLIZIONE N.64 DEL 28/07/2010 DI OPERE EDILIZIE ABUSIVE.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.

VISTA l'Ingiunzione di demolizione e contestuale Ingiunzione di pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria n.64 del 28/07/2010 emessa a carico di **Salvà Giuseppe nato a Biancavilla il 13/04/1970 ed ivi residente in via Foscolo n.13, Salvà Alfredo nato a Biancavilla il 21/11/1974 ed ivi residente in via Fallica n.105**, per aver realizzato in c.da Martina in catasto al f.36 partt.n.2057, 2060 e n.147 (F.R.), zona E (verde agricolo) del PRG, in difformità alla concessione edilizia prot.15311/2001 del 17/06/2002, rilasciata ai sensi dell'art.22 della L.R. 71/78, per lavori di costruzione di un edificio da adibire alla lavorazione, conservazione e trasformazione di prodotti agricoli, consistenti nelle seguenti opere: - al piano terra, nella parte destinata agli uffici, spogliatoi e servizi è stata eseguita una diversa distribuzione interna dei locali con messa in opera di una scala interna di collegamento in c.a.; - al primo piano è stato realizzato un unico vano ricoprente la stessa superficie degli uffici sottostanti, fornito di aperture esterne con annesso ballatoio; - al secondo piano locale sotto tetto con apertura esterna e terrazzino e soprastante tetto di copertura a tre falde in legno con tegole e grondaie; - è stata anche effettuata modifica ai prospetti. Inoltre, all'interno dell'area di sedime, sono state realizzate in assenza di autorizzazione e concessione edilizia le seguenti opere: - n.1 passo carrabile, prospiciente la strada pubblica di c.da Martina (nuova circonvallazione), costituito da cancello scorrevole di circa ml.7,00, in ferro e vetro; - n.4 tettoie su struttura portante in ferro, avente una superficie totale di circa mq.650, adibite a deposito; - n.3 costruzioni realizzate in blocchi di vibrocemento e strutture in ferro prive di tetto di copertura, occupanti una superficie totale di circa mq.200; - n.1 locale realizzato in cemento e termocopertura di circa mq.40, adibito a locale trasformatore corrente; - n.1 struttura in ferro portante con annessi pannelli tipo PVC, in aderenza all'edificio principale, chiusa su due lati e senza copertura, di circa mq.450, anch'essa adibita a deposito; - n.1 gazebo aperto su quattro lati, realizzato con pilastri in mattoni e copertura in legno e tegole; - n.3 silos esterni in aderenza all'edificio. il tutto con variazione di destinazione d'uso dell'edificio, nonchè dell'area oggetto di concessione, da lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli ad attività di produzione di prodotti per l'edilizia, intonaci, collanti ed idropitture, con variazioni essenziali al progetto approvato;

VISTA la richiesta prot.n. 25507 del 21/10/2010 di concessione edilizia in sanatoria presentata ai sensi art.36 D.P.R. 380/01 (ex art.13 L.47/85) presentata dalla Ditta Salvà Giuseppe nato a Biancavilla il 13/04/1970 ed ivi residente in via Foscolo n.13, Salvà Alfredo nato a Biancavilla il 21/11/1974 ed ivi residente in via Fallica n.105 per le sopraccitate opere edilizie abusive;

VISTO il nega nulla osta art.36 D.P.R. 380/01 (ex art.13 L.47/85), prot.n. 25507 del 05/01/2012 emesso sulla richiesta di concessione edilizia in sanatoria, per le opere edilizie abusive di cui all'Ingiunzione di demolizione n.64 del 28/07/2010;

VISTA la richiesta prot.n. 21893 del 22/10/2019, presentata dalla Ditta Salvà Giuseppe nato a Biancavilla il 13/04/1970 ed ivi residente in via Foscolo n.13, Salvà Alfredo nato a Biancavilla il 21/11/1974 ed ivi residente in via Fallica n.105, di "riesame del provvedimento prot.4620 del

25/02/2014 acquisizione al patrimonio comunale” con il quale si rappresenta ... *fermo restando la volontà dei sottoscritti a:*

- Rimuovere le tettoie con strutture in ferro e coperture in pannelli;
- Rendere inaccessibile il sottotetto;
- Rimuovere i Silos non autorizzati;
- Corrispondere alle sanzioni pecuniarie, così come espressamente riportato nell’ordinanza n. 4620 del 25/02/2014.

PRESO ATTO della comunicazione prot.n.2837 del 07/02/2020 con la quale sono state trasmesse le ricevute di pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, di cui alla sopra citata ordinanza n.64/2010, relativamente alle opere oggetto di autorizzazione comunale e cioè n.1 passo carrabile, prospiciente la strada pubblica di c.da Martina (nuova circonvallazione), costituito da cancello scorrevole di circa ml.7,00, in ferro e vetro e n.1 gazebo aperto su quattro lati, realizzato con pilastri in mattoni e copertura in legno e tegole;

RITENUTO che, a seguito il nega nulla osta sull’istanza di sanatoria ex art.13 L.47/85 sopra richiamata, secondo un costante orientamento giurisprudenziale, risulta necessario procedere alla reitera dell’Ingiunzione di demolizione n.64 del 28/07/2010 per le opere realizzate in difformità alla concessione edilizia prot.15311/2001 del 17/06/2002 P.E. n. 54/2001 Conc.,

ORDINA

per i motivi di cui in premessa, prendendo atto del nega nulla osta art.36 D.P.R. 380/01 (ex art.13 L.47/85), prot.25507 del 05/01/2012, la reitera dell’Ordinanza di demolizione n.64 del 28/07/2010, per i lavori edili abusivi realizzati dalla Ditta Sig. **Salvà Giuseppe nato a Biancavilla il 13/04/1970 ed ivi residente in via Foscolo n.13, Salvà Alfredo nato a Biancavilla il 21/11/1974 ed ivi residente in via Fallica n.105**, in c.da Martina in catasto al f.36 part.nn.2057, 2060 e n.147 (F.R.), zona E (verde agricolo) del PRG, in difformità alla concessione edilizia prot.15311/2001 del 17/06/2002 P.E. n. 54/2001 Conc., rilasciata ai sensi dell’art.22 della L.R. 71/78, per lavori di costruzione di un edificio da adibire alla lavorazione, conservazione e trasformazione di prodotti agricoli, consistenti nelle seguenti opere: - al piano terra, nella parte destinata agli uffici, spogliatoi e servizi è stata eseguita una diversa distribuzione interna dei locali con messa in opera di una scala interna di collegamento in c.a.; - al primo piano è stato realizzato un unico vano ricoprente la stessa superficie degli uffici sottostanti, fornito di aperture esterne con annesso ballatoio; - al secondo piano locale sotto tetto con apertura esterna e terrazzino e soprastante tetto di copertura a tre falde in legno con tegole e grondaie; - è stata anche effettuata modifica ai prospetti. Inoltre, all’interno dell’area di sedime, sono state realizzate in assenza di concessione edilizia le seguenti opere: - n.4 tettoie su struttura portante in ferro, avente una superficie totale di circa mq.650, adibite a deposito; - n.3 costruzioni realizzate in blocchi di vibrocemento e strutture in ferro prive di tetto di copertura, occupanti una superficie totale di circa mq.200; - n.1 locale realizzato in cemento e termocopertura di circa mq.40, adibito a locale trasformatore corrente; - n.1 struttura in ferro portante con annessi pannelli tipo PVC, in aderenza all’edificio principale, chiusa su due lati e senza copertura, di circa mq.450, anch’essa adibita a deposito; - n.3 silos esterni in aderenza all’edificio. Il tutto con variazione di destinazione d’uso dell’edificio, nonché dell’area oggetto di concessione, da lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli ad attività di produzione di prodotti per l’edilizia, intonaci, collanti ed idropitture, con variazioni essenziali al progetto approvato, **entro gg.90 (novanta) dalla notifica della presente Ordinanza ed il ripristino dello stato dei luoghi come da concessione edilizia prot.15311/2001 del 17/06/2002, rilasciata ai sensi dell’art.22 della L.R. 71/78.**

Si prescrive a tal uopo che:

- 1) la demolizione debba avvenire improrogabilmente entro il termine sopra assegnato (gg. 90);
- 2) dovrà essere comunicata preventivamente all’Ufficio “Gestione del Territorio” 19° Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, la data di inizio lavori e la conclusione degli stessi, entro il termine sopra fissato;
- 3) dovrà essere comunicata formalmente la Ditta esecutrice dei lavori di demolizione e di trasporto materiale, regolarmente qualificata ed in regola con la documentazione previdenziale;

- 4) Il materiale proveniente dalla demolizione dovrà essere conferito presso discariche autorizzate, con la differenziazione dei vari materiali, con produzione di apposita documentazione attestante il regolare conferimento;
- 5) L'area di sedime dovrà essere ripristinata con copertura a mezzo terreno vegetale.
- 6) I lavori di demolizione dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza ai sensi del D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.

A V V E R T E

che non ottemperando alla presente Ordinanza entro il termine indicato, la costruzione, nonché l'area di sedime, nonché quella necessaria secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, saranno acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio del Comune, che si immetterà nel possesso delle opere e dell'area di sedime allo scadere del termine di cui alla presente Ordinanza. Si procederà nel contempo alla irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria per un importo compreso tra 2.000 euro e 20.000 euro giusta Determina del Funzionario Responsabile n.89 del 27/11/2019 di approvazione dei "criteri per l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie sugli abusi edilizi".

La presente Ordinanza deve essere notificata alla Ditta sopracitata e pubblicata nei modi e tempi previsti dalla L.R. 15/2015.

Copia della presente Ordinanza è trasmessa a:

- Sindaco - SEDE
- Comando Polizia Municipale - SEDE
- Procura della Repubblica presso il Tribunale, plesso Via F. Crispi - CATANIA
- Comando Stazione Carabinieri - BIANCAVILLA tct22320@pec.carabinieri.it;
- Ufficio Distrettuale delle II.DD. - CATANIA dp.catania@pce.agenziaentrate.it
- TELECOM ITALIA S.p.A. – casella postale n.211, - ASTI telecomitalia@pec.telecomitalia.it
- Ufficio del Genio Civile - CATANIA geniocivile.ct@certmail.regione.sicilia.it
- Ufficio Registro Atti Civili - CATANIA dp.catania@pce.agenziaentrate.it

L'addetto alla notificazione deve consegnare copia del presente provvedimento, munito degli estremi dell'avvenuta notifica a:

- Responsabile della IV P.O.- Vigilanza - SEDE
- Comando Stazione Carabinieri - BIANCAVILLA
- Procura della Repubblica presso il Tribunale, plesso Via F. Crispi - CATANIA
- Responsabile della VII – Gestione del Territorio - SEDE

Contro la presente ordinanza, ai sensi dell'art.3, 4° comma, della L.241/90 e L.R.10/91, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania, entro 60 giorni dalla data di notificazione oppure, in via alternativa, ricorso al Presidente della Regione Siciliana, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione.

BIANCAVILLA, 20/03/2020

Il Responsabile della P.O.
BISOGLI MARIA CRISTINA / ArubaPEC S.p.A.